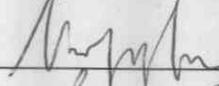
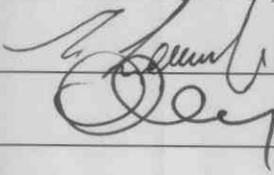
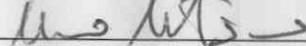


## Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2017

Il giorno, 27 novembre 2017, alle ore 11,00, presso l'Ufficio della Direzione Generale dell'Università degli Studi del Sannio, ubicata al secondo piano di Palazzo San Domenico, sito in Benevento, alla Piazza Guerrazzi, n° 1, la Delegazione di Parte Pubblica, composta dal Professore Filippo de Rossi, Rettore della Università degli Studi del Sannio, dal Professore Gaetano Natullo, Delegato del Rettore, dal Dottore Ludovico Barone, Direttore Generale, e la Delegazione Sindacale, composta dai membri della Rappresentanza Sindacale Unitaria, di seguito specificati:

- Componenti della Rappresentanza Sindacale Unitaria (R.S.U.)

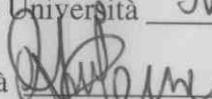
  
  
  


- Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali

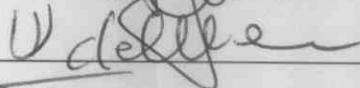
Federazione CSA della CISAL Università



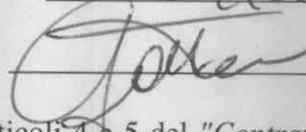
C.I.S.L. Federazione Università



F.L.C.-C.G.I.L.



U.I.L.-RUA

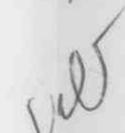


ai sensi degli articoli 4 e 5 del "Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al quadriennio giuridico 2006-2009 ed al primo biennio economico 2006-2007 del personale del Comparto delle Università", stipulato il 16 ottobre 2008, hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2017, come di seguito riportato.

### PREMESSO

- che, in data 22 novembre 2016, è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo della Università degli Studi del Sannio per l'anno 2016;
- che, tuttavia, si rende necessario, per l'anno 2017, stipulare un nuovo contratto collettivo integrativo che disciplini le materie che, per loro natura, richiedono verifiche periodiche ed, in particolare, le materie di cui all'articolo 4, comma 2, lettere a), b), e d), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008;
- che, **a decorrere dal 1° gennaio 2017**, trovano applicazione le misure di contenimento della spesa pubblica previste dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, secondo le quali "... l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il




corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato...

- che le predette misure si aggiungono a quelle già previste dalle seguenti disposizioni normative, applicate ai fini della quantificazione dei fondi dello scorso anno:
  - ✓ articolo 67, comma 5, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che ha modificato l'articolo 1, comma 189, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria per l'anno 2006), il quale dispone che, a "... decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa delle ... università ... determinato ai sensi delle rispettive normative contrattuali, non può eccedere quello previsto per l'anno 2004 ... ridotto del 10 per cento ...";
  - ✓ articolo 9, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, così come modificato dall'articolo 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per l'anno 2014), il quale prevede, a sua volta, che:
    - a "... decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ...";
    - a "... decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo ...";
  - ✓ articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede, **per il solo anno 2016**, che:
    - "...l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente...";
- che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, sono, tuttavia, cessati gli effetti delle norme di contenimento delle spese di personale previste dall'articolo 9 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modifiche ed integrazioni, e dal Decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2013, n. 122, concernenti il blocco dei trattamenti economici individuali (commi 1 e 2) ed il blocco economico delle progressioni di carriera e dei passaggi tra le aree (commi 21, terzo e quarto periodo);
- che, secondo le indicazioni operative fornite, in materia di contrattazione integrativa, dal Ministero dell'Economia e della Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, nella "Sezione Monitoraggio della Contrattazione Integrativa", delle Circolari di seguito specificate:
  - Circolare del 2 maggio 2012, numero 16;
  - Circolare del 26 aprile 2013, numero 21;
  - Circolare del 30 aprile 2014, numero 15;
  - Circolare del 24 aprile 2015, numero 17;
  - Circolare del 15 aprile 2016, numero 13;

Mh shw

Ar

Ar

Ar

Ar

Ar

Ar

Ar

- Circolare del 27 aprile 2017, numero 19, non sono, tra l'altro, soggette ai vincoli di spesa in materia di contrattazione integrativa:
  - ✓ le "...*economie del fondo dell'anno precedente nei casi in cui il disposto contrattuale lo preveda (per analogia anche le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente)*...";
  - ✓ la "...*quota riservata al Fondo per attività conto terzi o programmi comunitari*...";
- che il contratto collettivo integrativo per l'anno 2017 deve, altresì, tenere conto, nella qualificazione e quantificazione delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa, delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare del 19 luglio 2012, numero 25, in merito agli "*Schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165*".

Tanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

## Capo I Parte Generale

### Articolo 1

#### Campo di applicazione, durata e decorrenza del contratto

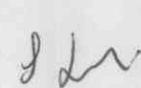
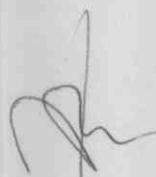
1. Il presente contratto collettivo integrativo si applica a tutto il personale tecnico ed amministrativo in servizio presso la Università degli Studi del Sannio, esclusi i dirigenti, con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato e con regime di impegno orario a tempo pieno e a tempo parziale.
2. Il presente contratto disciplina gli istituti economici di cui ai successivi articoli e, per la parte normativa in esso contenuta, conserva la sua efficacia fino a disposizione contraria, mentre, per la parte economica, ha validità per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017.

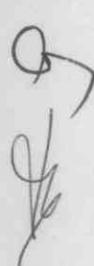
### Articolo 2

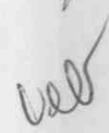
#### Procedura di stipulazione e attuazione del contratto

1. La stipula del presente accordo si intende regolarmente perfezionata con la sottoscrizione dello stesso da parte dei soggetti negoziali, così come individuati dall'articolo 10 del "*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al quadriennio normativo 2006-2009 ed al biennio economico 2006-2007 del personale del Comparto delle Università*", sottoscritto il 16 ottobre 2008, a seguito della autorizzazione del Consiglio di Amministrazione della Università degli Studi del Sannio e fatto salvo il controllo del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
2. I competenti organi di governo applicheranno gli istituti economici definiti dal presente contratto collettivo integrativo entro trenta giorni dalla sua stipulazione, fatti salvi i termini più ampi in esso previsti.







**Capo II**  
**Trattamento economico accessorio**

**Articolo 3**  
**Disposizioni generali**

1. Gli istituti del trattamento economico accessorio previsti dal presente contratto collettivo integrativo sono disciplinati nel rispetto dell'articolo 45, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, nonché dei "...*principi...di differenziazione nel riconoscimento degli incentivi...*", secondo quanto espressamente disposto dall'articolo 17, comma 1, del Decreto Legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, e degli indirizzi applicativi in materia di contrattazione collettiva integrativa che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, ha dapprima definito con la Circolare del 13 maggio 2010, n. 7, e successivamente richiamato con la Circolare del 17 febbraio 2011, numero 1.
2. Pertanto, le parti concordano, ai sensi dell'articolo 88, comma 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, di destinare le risorse del fondo per il trattamento accessorio agli istituti economici, di seguito specificati:
  - a) indennità accessoria mensile;
  - b) indennità di produttività individuale;
  - c) compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti; nonché indennità per i conducenti delle autovetture aziendali e indennità per il maneggio di valori economici;
  - d) indennità di responsabilità per il personale inquadrato nelle Categorie B, C e D, con incarichi formalmente attribuiti dal Direttore Generale.

**Articolo 4**  
**Lavoro Straordinario**

1. Per l'anno 2017, il budget per il lavoro straordinario ammonta ad € 39.999,14, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, pari ad € 13.079,86, per un importo complessivo di € 53.079,00.

**Articolo 5**  
**Costruzione dei fondi destinati al finanziamento del trattamento economico accessorio**

1. Le parti prendono atto di quanto segue:
  - a) con Decreto Rettorale di urgenza del 28 marzo 2017, numero 267, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 ottobre 2017, è stata autorizzata la costituzione dei fondi destinati al finanziamento per la contrattazione integrativa di cui agli articoli 87 e 90 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, negli importi di seguito specificati, esposti al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione e al netto delle risorse da destinare al finanziamento delle progressioni economiche, già attivate negli anni 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2010, 2015 e 2016, e delle ulteriori decurtazioni derivanti dalle limitazioni di spesa previste dalla normativa vigente alla data di sottoscrizione del predetto Decreto Rettorale:

1. "Fondo per le Progressioni Economiche e per la Produttività Collettiva e Individuale del personale inquadrato nelle Categorie B, C e D", di cui all'articolo 87 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 **€ 303.047,45;**
  2. "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale inquadrato nella Categoria Elevate Professionalità", di cui all'articolo 90 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008 **€ 52.217,66;**
- b) con nota del Direttore Generale del 3 aprile 2017, numero di protocollo 3953, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 40-bis, comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti il predetto Decreto Rettorale unitamente alla relazione tecnico-finanziaria redatta, separatamente, per ciascuno dei fondi contemplati nel predetto Decreto, secondo le indicazioni e gli "schemi standard" contenuti nella Circolare del 19 luglio 2012, numero 25, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- c) con Verbale dell'8 maggio 2017, numero 163, registrato nel protocollo generale di ateneo in data 15 maggio 2017 con il numero progressivo 5957, il Collegio dei Revisori dei Conti ha preso in esame la predetta documentazione ed ha approvato la Relazione sulla costituzione dei fondi per il trattamento accessorio per l'anno 2017, contenente una "sommatoria verifica" della documentazione trasmessa, limitata alla mera costituzione dei fondi, che sono stati confermati negli importi innanzi specificati.
2. Le parti prendono atto, altresì, che l'ammontare dei fondi di cui al comma 1 che precede devono essere rideterminati alla luce delle nuove disposizioni di contenimento della spesa pubblica previste dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, entrato in vigore il 22 giugno 2017, secondo le quali, **a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare delle risorse da destinare al salario accessorio non possono superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.** Pertanto, i fondi destinati al finanziamento per la contrattazione integrativa di cui agli articoli 87 e 90 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, analiticamente rappresentati nell'**Allegato 1, Tabella A e Tabella B**, sono rideterminati nel rispetto del limite innanzi specificato, secondo quanto sinteticamente riportato nei prospetti che seguono:

**A. Fondo per le progressioni economiche orizzontali e per la produttività collettiva ed individuale del personale delle Categoria B, C e D, di cui all'articolo 87 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008**

<b>Parametro di riferimento per il calcolo del limite di spesa</b>	
Fondo Anno 2016, al lordo PEO 2016 e al netto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente e delle somme che non rilevano ai fini del calcolo del limite di spesa	€ 247.919,62
Risorse per PEO attivate nell'anno 2016 (da trasferire alla pertinente voce di bilancio relativa agli emolumenti stipendiali, giusto Decreti Direttoriali nn.88-89 del 07 febbraio 2017)	- € 15.008,56
<b>Limite 2017 all'ammontare del Fondo di cui alla lett. A)</b>	<b>€ 232.911,06</b>
<b>Somme 2017 che non rilevano ai fini del calcolo del limite</b>	<b>€ 74.466,38</b>
Risparmi di lavoro straordinario accertati a consuntivo (€ 7.512,15)	
Quota riservata al fondo derivante da attività in conto terzi (€ 22.837,99)	
Quota riservata al fondo derivante da progetti comunitari (€ 44.116,24)	
<b>Totale Fondo di cui alla lett. A), per l'anno 2017</b>	<b>€ 307.377,44</b>

**B. Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale inquadrato nella Categoria Elevate Professionalità, di cui all'articolo 90 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008**

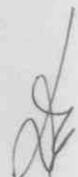
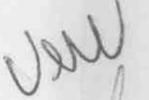
<b>Parametro di riferimento per il calcolo del limite di spesa</b> Fondo Anno 2016, al netto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente e delle somme che non rilevano ai fini del calcolo del limite di spesa	€ 52.217,66
<b>Limite 2017 all'ammontare del Fondo di cui alla lett. B)</b>	€ 52.217,66
<b>Somme 2017 che non rilevano ai fini del calcolo del limite</b> 34% dei compensi per incarichi aggiuntivi svolti nell'ambito di attività in conto terzi, come da Allegato 1, Tabella C	€ 2.720,00
<b>Totale Fondo di cui alla lett. B), per l'anno 2017</b>	€ 54.937,66

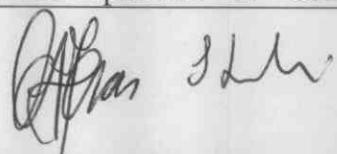
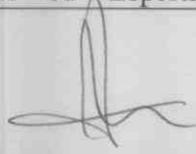
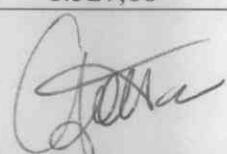
**Articolo 6**

**Utilizzo del Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale riservata al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D"**

1. Le parti concordano di ripartire le risorse del Fondo per le Progressioni Economiche Orizzontali e per la Produttività Collettiva ed Individuale, costituito ai sensi dell'articolo 87 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, che ammontano ad **€ 307.377,44**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, nel modo seguente:

Indennità accessoria mensile spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", ai sensi dell'articolo 88, comma 2, lettera f), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 133.852,49
Indennità di produttività individuale spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", ai sensi dell'articolo 88, comma 2, lettera d), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 53.463,79
Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 4.644,50
Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 78.973,96
Indennità da corrispondere ai sensi dell'articolo 88, comma 2, lettera c), del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 35.115,70
Indennità spettante ai Collaboratori ed Esperti	€ 1.327,00

Linguistici	
Progressioni economiche all'interno delle singole categorie, previste dall'articolo 79, comma 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 307.377,44</b>

2. Al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale l'**indennità accessoria mensile, l'indennità di produttività individuale e di responsabilità**, ove spettanti, saranno corrisposte in proporzione alla riduzione dell'orario di lavoro e alle ore di lavoro effettivamente svolte.

#### Articolo 7

#### Indennità accessoria mensile spettante al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D"

1. L'indennità accessoria mensile spettante al personale inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D" trova il suo fondamento nell'articolo 41, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 27 gennaio 2005, come richiamato dall'articolo 88, comma 3, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, ed è strettamente correlata all'esigenza di incentivare l'impegno lavorativo e la qualità della prestazione del dipendente, quali presupposti imprescindibili per garantire il miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia della azione amministrativa ed il necessario supporto ai processi di riorganizzazione complessiva dell'ateneo.
2. L'indennità di cui al presente articolo è corrisposta a tutte le unità di personale tecnico ed amministrativo inquadrato nelle Categorie "B", "C" e "D", ivi comprese quelle titolari di uno degli incarichi che danno diritto all'attribuzione dell'indennità di responsabilità di cui all'articolo 91, commi 3 e 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008.
3. L'indennità di cui al presente articolo, differenziata in base alla posizione economica del dipendente, è erogata, a titolo di acconto, in rate mensili, salvo conguaglio a fine anno a seguito della verifica della regolare esecuzione delle attività di competenza di singoli Uffici, Unità Organizzative o altre Strutture, con effettivi riscontri di miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia della azione amministrativa, secondo gli importi annui lordi specificati nell'**Allegato 2, Tabella A**.
4. La verifica di cui al comma 3 del presente articolo è effettuata dal Direttore Generale, sentiti i Responsabili di ogni singolo Ufficio, Unità Organizzativa o altra Struttura, mediante l'adozione di un formale provvedimento.
5. Il budget destinato alla indennità accessoria mensile ammonta complessivamente, per l'anno 2017, ad **€ 133.852,49**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione.

#### Articolo 8

#### Indennità di produttività individuale spettante al personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C"

1. Alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", è corrisposta una indennità di produttività individuale, strettamente collegata all'incremento della qualità delle loro prestazioni individuali di lavoro, aggiuntiva rispetto a quella prevista dall'articolo 7 del presente Contratto Collettivo Integrativo.

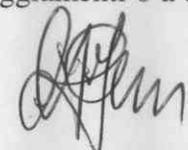
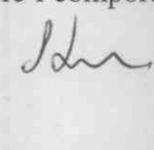
*[Handwritten signatures]*

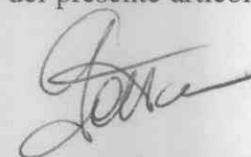
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten initials]*

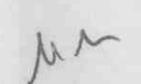
2. La predetta indennità, corrisposta mensilmente, a titolo provvisorio, è determinata in base alle Categorie e alle Posizioni Economiche all'interno delle singole Categorie.
3. La indennità di produttività individuale è finalizzata alla incentivazione di tutti i dipendenti, chiamati a riqualificare il proprio ruolo e le proprie funzioni attraverso:
  - a) la formazione e l'aggiornamento professionale, coerenti sia con le effettive esigenze correlate ai servizi erogati alla utenza, sia con le priorità operative indicate nelle linee di programmazione e di sviluppo dell'ateneo;
  - b) l'uso gestionale di sistemi informativi;
  - c) l'aumento del livello di conoscenza delle materie strettamente inerenti le competenze dell'Ufficio, della Unità Organizzativa o della Struttura nella quale il dipendente presta la propria attività lavorativa, mediante lo studio e l'approfondimento della relativa produzione scientifica, sia generale che monografica, e l'uso di programmi multimediali;
  - d) lo studio e l'approfondimento della legislazione universitaria e delle norme interne, sia statutarie che regolamentari;
  - e) l'aumento del grado di soddisfazione della utenza;
  - f) una maggiore incidenza sulla organizzazione del lavoro, anche attraverso strategie operative e programmi di azione;
  - g) la trasparenza delle procedure;
  - h) la capacità di adattamento ai cambiamenti strutturali e alle innovazioni nella organizzazione del lavoro;
  - i) la capacità di proporre soluzioni concrete ai problemi operativi;
  - j) una maggiore semplificazione delle procedure adottate;
  - k) una maggiore collaborazione e sinergia con le altre unità di personale;
  - l) un rispetto più puntuale della articolazione dell'orario di servizio, di apertura al pubblico e dell'orario di lavoro.
4. Nel caso in cui, durante l'anno, i dipendenti dovessero assumere atteggiamenti o tenere comportamenti non collaborativi o scarsamente professionali, che rischiano di impedire, o quantomeno di pregiudicare, la realizzazione del programma di attività ed il conseguimento degli obiettivi degli Uffici, delle Unità Organizzative o delle Strutture nelle quali essi prestano servizio, i relativi Responsabili sono obbligati a darne tempestiva comunicazione al Direttore Generale e, ove possibile, intervenire per rimuovere tali ostacoli.
5. Ove ne ricorrano presupposti e condizioni, il Responsabile dell'Ufficio, della Unità Organizzativa o della Struttura può proporre al Direttore Generale anche la sospensione ovvero, nei casi più gravi, la revoca della indennità di produttività individuale, dandone tempestiva comunicazione al dipendente che, entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione, può ricorrere al Comitato di cui all'articolo 14 del presente contratto collettivo integrativo, chiamato a pronunciarsi sul ricorso entro i venti giorni successivi.
6. Nel caso in cui, durante l'anno, i Responsabili di Uffici o di Unità Organizzative dovessero assumere atteggiamenti o tenere comportamenti non collaborativi o scarsamente professionali ovvero siano ad essi imputabili ritardi che rischiano di pregiudicare il processo di riqualificazione del dipendente o che dimostrano una evidente incapacità gestionale, i Responsabili delle Aree e dei Settori, nell'ambito delle rispettive competenze, ne danno tempestiva comunicazione al Direttore Generale, affinché questi possa intervenire per rimuovere tali ostacoli o, qualora ne ricorrano presupposti e condizioni, attivare le procedure di cui al comma 5 del presente articolo.
7. Nel caso in cui, durante l'anno, siano i Responsabili di altre Strutture ad assumere gli atteggiamenti o a tenere i comportamenti di cui al comma 6 del presente articolo, gli









- stessi dipendenti interessati potranno darne tempestiva comunicazione al Direttore Generale, affinché questi possa intervenire e adottare gli atti di propria competenza.
8. Sulla base dei criteri indicati nel comma 3 del presente articolo, le indennità di produttività individuale verranno corrisposte secondo gli importi annui lordi specificati nell'**Allegato 2, Tabella B**.
  9. Il budget destinato alla indennità di produttività individuale ammonta complessivamente, per l'anno 2017, ad **€ 53.463,79**, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione.

#### Articolo 9

#### **Compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti nonché indennità per i conducenti di autovetture aziendali e per il maneggio di valori economici**

1. Le indennità di cui al presente articolo vengono annualmente determinate in sede di contrattazione integrativa.
2. Al personale che effettua turni viene erogata una indennità giornaliera lorda, per ogni turno effettivo, pari al **4,00%** della indennità accessoria mensile e della indennità di produttività individuale mensile di cui agli articoli 7 e 8 del presente contratto collettivo integrativo. Il budget destinato a remunerare l'indennità di turno per l'anno 2017 è di **€ 3.466,46**, cui si aggiungono gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, pari ad **€ 1.133,54**, per un totale complessivo di **€ 4.600,00**.
3. Al personale che svolge abitualmente mansioni di autista e al personale in possesso dei requisiti previsti dalla normativa che, oltre svolgere le proprie abituali mansioni, su specifica disposizione di servizio, conduce le autovetture aziendali dell'Ateneo, svolgendo funzioni di autista per il trasporto di persone, viene erogata un'indennità omnicomprensiva lorda per ogni giorno o frazione di giorno in cui tale funzione viene effettivamente esercitata al di fuori del territorio comunale. Per l'anno 2017 tale indennità viene stabilita in **€ 30,00**, lorda dipendente. Il budget destinato a remunerare tale indennità per l'anno 2017 è di **€ 3.200,00**, cui si aggiungono gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, pari ad **€ 1.046,40**, per un totale complessivo di **€ 4.246,40**.
4. Alle unità di personale inquadrato nelle categorie B e C incaricate dall'Amministrazione a prestare l'attività lavorativa, oltre che negli Uffici, Unità Organizzative e Strutture nelle quali sono stati assegnati, anche in altri Uffici, Unità Organizzative e Strutture, al fine di remunerare l'onere e il disagio che ne deriva, ivi compresa la necessità eventuale di recarsi presso altro plesso, verrà corrisposta un'indennità annuale lorda omnicomprensiva determinata annualmente in sede di contrattazione integrativa. Per l'anno 2017 tale indennità è determinata in misura pari a **€ 450,00**, lorda dipendente. Il budget destinato a remunerare la predetta indennità per l'anno 2017 è di **€ 5.400,00**, cui si aggiungono gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, pari ad **€ 1.765,80**, per un totale complessivo di **€ 7.165,80**.
5. Al personale addetto alla consegna e al ritiro della corrispondenza sia presso lo "Ente Poste Italiane Società per Azioni" che presso i vari plessi edilizi universitari, anche per conto di Uffici diversi da quello di appartenenza, appositamente individuato dai Responsabili di Uffici, Aree, Settori, Unità Organizzative e altre Strutture, e al personale addetto all'uso delle macchine fotocopiatrici del "Centro Copie della Amministrazione Centrale" è erogata una indennità giornaliera lorda pari al **3,5%** della indennità accessoria mensile e della indennità di produttività individuale mensile di cui agli articoli 7 e 8 del presente contratto collettivo integrativo. L'importo destinato a remunerare la predetta indennità, per l'anno 2017, è di **€**

- 3.550,00**, cui si aggiungono gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, pari ad **€ 1.160,85**, per un totale complessivo di **€ 4.710,85**.
6. Al personale della Unità Organizzativa "Carriere Studenti" e delle Unità Organizzative "Supporto Amministrativo-Didattico" dei Dipartimenti, adibito ad attività di "front office", è erogata una indennità omnicomprensiva lorda per ogni ora in cui le predette attività vengono effettivamente svolte. Per l'anno 2017 tale indennità è stabilita in **€ 3,00**, lorda dipendente, e il budget destinato a tale indennità è pari ad **€ 7.000,00**, cui si aggiungono gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, pari ad **€ 2.289,00**, per un totale complessivo di **€ 9.289,00**.
  7. Al personale adibito ad attività di "front office" che afferisce alla Unità Organizzativa "Programmi di mobilità", alla Unità Organizzativa "Orientamento e Tirocini" e al "Centro Linguistico di Ateneo", che abbiamo attivato un apposito "sportello utenti", è erogata una indennità oraria pari ad **€ 3,00**, lorda dipendente, per ogni ora in cui le predette attività vengono effettivamente svolte. L'importo destinato a remunerare la predetta indennità, per l'anno 2017, è di **€ 2.295,00**, cui si aggiungono gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, pari ad **€ 750,47**, per un totale complessivo di **€ 3.045,47**.
  8. Al personale addetto al maneggio di valori economici viene erogata una indennità lorda annuale pari al dieci per cento del valore del fondo economico. L'importo destinato a remunerare la predetta indennità, per l'anno 2017, è di **€ 1.551,00**, cui si aggiungono gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, pari ad **€ 507,18**, per un totale complessivo di **€ 2.058,18**.
  9. Le indennità di cui al presente articolo:
    - a) verranno corrisposte fino alla concorrenza delle somme disponibili;
    - b) non sono cumulabili tra di loro, fatta salva la possibilità per il dipendente che sia potenzialmente beneficiario di più indennità previste dal presente articolo di optare per la indennità a lui più favorevole.

#### Articolo 10

**Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nelle Categorie "B" e "C", ai sensi dell'articolo 91, commi 1 e 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008**

1. Ai sensi dell'articolo 91 comma 1 e 2 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, l'Amministrazione si riserva di individuare posizioni organizzative e funzioni specialistiche e di responsabilità da attribuire, limitatamente alle funzioni e mansioni della Categoria di appartenenza, al personale di categoria B e C in possesso degli idonei requisiti professionali.
2. Ai fini dell'individuazione delle unità di personale cui attribuire tali posizioni, l'Amministrazione procederà a bandire una selezione con avviso pubblicato sul sito Web di Ateneo.
3. Gli incarichi verranno conferiti a seguito della valutazione dei curricula dei dipendenti che hanno presentato la loro candidatura e che sono in possesso dei requisiti previsti nel bando e degli esiti di un colloquio cui saranno invitati a partecipare i candidati in possesso di tali requisiti.
4. La valutazione verrà effettuata con giudizio insindacabile da una Commissione nominata dal Direttore Generale che provvederà, in presenza di più candidature, a stilare apposita graduatoria di merito da pubblicare sul sito Web di Ateneo.

5. In assenza di candidature idonee, l'Amministrazione procederà ad attribuire l'incarico con atto unilaterale.
6. La durata degli incarichi viene stabilita dall'Amministrazione che, alla scadenza, si riserva la facoltà di prorogarla per un periodo non superiore alla durata iniziale.
7. Alle unità di personale assegnatarie degli incarichi di cui al presente articolo, viene attribuita un'indennità annuale onnicomprensiva, corrisposta in proporzione al periodo di effettivo svolgimento dell'incarico. Qualora l'incarico di responsabilità sia attribuito ad unità di personale che, ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del presente contratto, prestano la propria attività anche ad altra Unità Organizzativa, Ufficio e/o Struttura l'indennità è ridotta alla metà.
8. Per l'anno 2017 tale indennità è stabilita nella misura di € 750,00, lorda dipendente, su base annuale per le unità di personale di tipo B e di € 1.000,00, lorda dipendente, su base annuale per il personale di categoria C.
9. Si accantona l'importo di € 4.644,50 in previsione di attribuire due incarichi di Categoria B e due incarichi di Categoria C, entro la data del 31 dicembre 2017.

#### Articolo 11

#### Indennità di responsabilità spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008

1. Per gli incarichi di effettiva direzione e/o coordinamento di Uffici, Unità Organizzative ed altre Strutture conferiti alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D" con funzioni di Capo Ufficio, di Responsabile di Unità Organizzativa, di Responsabile di Segreteria Amministrativa di Dipartimento, di Responsabile di Biblioteca, di Responsabile di Laboratori di Ricerca, ove costituiti, di Responsabile di Segreteria di Dipartimento, di Responsabile di Ufficio di Supporto Amministrativo Didattico e di Responsabile di Laboratori e Supporto Didattico, è corrisposta una indennità di responsabilità, ai sensi dell'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, è attribuita una indennità annuale lorda onnicomprensiva, di cui i due terzi costituiscono indennità di posizione, ed un terzo indennità di risultato.  
Tale indennità per l'anno 2017 viene stabilita in € 1.919,16, lorda dipendente.
2. Per gli incarichi di effettiva direzione e/o coordinamento di Uffici, Unità Organizzative ed altre Strutture conferiti alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", che richiedono specifiche competenze e responsabilità di natura contabile, la indennità di cui al comma 1 è incrementata di un importo annuo lordo da stabilirsi annualmente in sede di contrattazione integrativa, di cui i due terzi costituiscono la indennità di posizione, ed un terzo, la indennità di risultato.  
Per l'anno 2017 tale indennità annua è pari a € 280,62, lorda dipendente.
3. Alle unità di personale di categoria D già assegnatarie di incarichi di responsabilità ai sensi dell'art. 91 del CCNL comparto Universitario stipulato il 16.10.2008, l'Amministrazione può affidare ulteriore incarico di direzione e coordinamento di Uffici, Unità Organizzative e Strutture prive di figura apicale. Tali ulteriori incarichi vengono remunerati con un'indennità aggiuntiva il cui importo lordo viene determinato annualmente in sede di contrattazione integrativa e che costituisce per due terzi indennità di posizione e per un terzo indennità di risultato. Tale importo costituisce integrazione dell'indennità di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo.

*Mh* *Alph* *Shu*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Handwritten marks and signatures on the right margin]*

Per l'anno 2017 tale indennità annua è pari a € 1.377,00, lorda dipendente.

4. Gli incarichi di cui al presente articolo, fatti salvi quelli già in essere alla data di sottoscrizione del presente contratto, vengono attribuiti con la procedura e con le modalità previste dai commi da 2 a 6 dell'articolo 10 che precede.
5. Il budget destinato alle indennità previste e disciplinate dal presente articolo, ammonta complessivamente, per l'anno 2017, ad € 78.973,96 (Allegato 2, Tabella C).

#### Articolo 12

##### Disposizioni comuni agli incarichi ed alle indennità previste dagli articoli da 9 a 11 del presente contratto

1. In merito agli incarichi e alle indennità previste dagli articoli da 9 a 11 che precedono le parti convengono quanto segue.
2. Le indennità sono determinate in misura omnicomprensiva, e, fatto salvo quanto disposto nel successivo comma 4 del presente articolo, sono corrisposte con cadenza annuale posticipata, in proporzione al numero di ore, giorni e/o mesi dell'anno in cui le attività e/o gli incarichi sono stati effettivamente svolti.
3. Con riferimento all'anno 2017 hanno diritto alle indennità le unità di personale che hanno effettivamente svolto tali incarichi nell'anno 2017 ovvero che hanno svolto nel medesimo periodo le attività previste ai commi da 2 a 8 dell'articolo 9 che precede.
4. La quota della indennità di responsabilità di cui all'articolo 11 che precede, riferibile all'indennità di posizione, è corrisposta mensilmente.
5. La quota dell'indennità di responsabilità di cui all'articolo 11 che precede, riferibile all'indennità di risultato, è liquidata, in una unica soluzione, a fine anno, previa valutazione del raggiungimento degli obiettivi realizzati rispetto a quelli fissati nel piano annuale delle performance per ogni Ufficio, Unità Organizzativa o altra Struttura.
  - a) fino al 30% la indennità non è corrisposta;
  - b) fino all'80% la indennità è corrisposta in misura proporzionale;
  - c) dall'81% in poi la indennità è corrisposta per l'intero.
6. La valutazione dei dipendenti titolari degli incarichi previsti e disciplinati dal presente articolo è di competenza del Direttore Generale, dei dirigenti di Area e, in mancanza, dei Capi Settore, e deve essere effettuata secondo competenze e gerarchie di seguito specificate e nel rispetto di principi, procedure e modalità definiti nell'articolo 14 del presente contratto collettivo integrativo:
  - a) la valutazione dei Capi Ufficio e/o dei Responsabili di Unità Organizzative è di competenza del Direttore Generale, su proposta dei Dirigenti delle Aree e, in mancanza, dei Capi Settore;
  - b) la valutazione dei Responsabili delle Unità Organizzative dei Dipartimenti è di competenza del Direttore Generale, su proposta dei Direttori di Dipartimento.

#### Articolo 13

##### Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", ai sensi dell'articolo 76 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008

1. Il trattamento economico accessorio da corrispondere alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", alle quali sono conferiti

incarichi che comportano particolari responsabilità gestionali di posizioni organizzative complesse ovvero qualificati incarichi di responsabilità amministrative e tecniche, è determinato nella misura annua lorda complessiva di **€ 15.494,40**, così articolata:

- a) **€ 12.912,00**, importo che costituisce la retribuzione di posizione, comprensiva del rateo di tredicesima mensilità;
  - b) **€ 2.582,40**, pari al venti per cento dell'importo di cui alla lettera a), che costituisce la retribuzione di risultato (**Allegato 2, Tabella D**).
2. La retribuzione di posizione verrà corrisposta mensilmente.
  3. La retribuzione di risultato verrà, invece, liquidata, in unica soluzione, a fine anno, previa valutazione degli obiettivi realizzati rispetto a quelli fissati nel piano annuale delle performance per gli Uffici, Unità Organizzative o altre Strutture alle quali le unità di personale "*Elevate Professionalità*" sono preposte, secondo i seguenti criteri percentuali:
    - a) fino al 30% la indennità non è corrisposta;
    - b) fino all'80% la indennità è corrisposta in misura proporzionale;
    - c) dall'81% in poi la indennità è corrisposta per l'intero.
  4. La valutazione dei dipendenti titolari degli incarichi previsti e disciplinati dal presente articolo è di competenza del Direttore Generale e deve essere effettuata nel rispetto di principi, procedure e modalità definiti nell'articolo 14 del presente contratto collettivo integrativo.
  5. Alle unità di personale inquadrato nella Categoria "*Elevate Professionalità*" con rapporto di lavoro a tempo parziale, la retribuzione di posizione e di risultato verrà corrisposta in misura proporzionale all'orario di lavoro ridotto e alle ore di lavoro effettivamente svolte.
  6. Allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità delle unità di personale inquadrato nella Categoria "*Elevate Professionalità*" che svolgono incarichi aggiuntivi, è prevista, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota ai fini del trattamento accessorio, in ragione dell'impegno richiesto, pari al **66%** dell'importo disponibile, una volta dettratti gli oneri a carico della amministrazione.
  7. Le parti prendono atto che:
    - le risorse aggiuntive di cui all'articolo 5, comma 2, del presente contratto collettivo integrativo, pari ad **€ 2.720,00**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, costituite dal **34%** dell'ammontare complessivo dei compensi previsti per gli incarichi aggiuntivi conferiti alle unità di personale inquadrato nella Categoria "EP" e remunerati nell'ambito di convenzioni per conto di terzi o programmi comunitari, come elencati nell'**Allegato 1, Tabella C**, sono destinate ad incrementare la retribuzione di risultato di cui al comma 1 del presente articolo;
    - le predette risorse sono ripartite dal Direttore Generale tra le unità di personale inquadrato nella Categoria "*Elevate Professionalità*", in servizio nel periodo considerato, tenuto conto della valutazione di cui al comma 3 del presente articolo e delle disposizioni contenute nell'articolo 76, comma 4, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008.
  7. Il budget destinato alle indennità previste e disciplinate dal presente articolo, è stimato complessivamente, per l'anno 2017, in **€ 40.987,09** (**Allegato 1, Tabella C e Allegato 2, Tabella D**).

## Articolo 14 Valutazione della prestazione del dipendente

1. Ai fini della corresponsione della indennità di risultato spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "D", secondo quanto previsto dall'articolo 91, commi 3 e 4, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, e dall'articolo 11 del presente contratto collettivo integrativo, e della retribuzione di risultato spettante alle unità di personale inquadrato nella Categoria "Elevate Professionalità", secondo quanto previsto dall'articolo 76 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, e dall'articolo 13 del presente contratto collettivo integrativo, e in conformità, peraltro, alle previsioni di cui all'articolo 7, comma 5, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, la valutazione deve essere effettuata tenendo conto dei principi fissati dall'articolo 81, comma 2, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, come di seguito specificati:
  - a) individuazione preventiva degli obiettivi da conseguire, delle prestazioni attese e dei relativi criteri di valutazione;
  - b) verifiche periodiche volte a valutare il conseguimento degli obiettivi, l'andamento delle prestazioni e gli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni, ferma restando la possibilità che, a seguito di tali verifiche, potrà essere redatto, congiuntamente al dipendente interessato, un verbale sintetico;
  - c) verifica finale, con la motivazione della valutazione dei risultati conseguiti;
  - d) oggettività delle metodologie utilizzate, trasparenza e pubblicità dei criteri fissati e dei risultati conseguiti;
  - e) partecipazione al procedimento dei soggetti valutati;
  - f) contraddittorio in caso di valutazione non positiva, da perfezionare in tempi certi e congrui, anche con l'assistenza di un rappresentante sindacale.
2. Entro quindici giorni dalla ricezione degli esiti della valutazione, il dipendente interessato, in caso di dissenso, può inoltrare una istanza di riesame, con le proprie osservazioni, al Direttore Generale, chiedendo, a tal fine, la attivazione del Comitato di Valutazione.
3. Il Comitato di Valutazione si pronuncerà sulla istanza di riesame entro i venti giorni successivi alla sua ricezione.
4. Nel caso in cui il dipendente contesti la valutazione effettuata dal Direttore Generale, il Comitato di Valutazione è integrato con un esperto nominato dal Rettore.
5. In caso di parità di voto, prevale la decisione più favorevole al dipendente.
6. In ogni caso, la Amministrazione è tenuta a decidere in conformità con il parere espresso dal Comitato di Valutazione, fatta salva la possibilità di discostarsene motivatamente.
7. La Delegazione Pubblica, pur nella consapevolezza che, per espressa disposizione contenuta nell'articolo 81, comma 3, del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Universitario, stipulato il 16 ottobre 2008, il Comitato che esprime il parere in caso di contestazione, da parte del dipendente, della valutazione della prestazione, debba essere composto secondo modalità e criteri definiti dalla Amministrazione, oggetto di informazione preventiva ai soggetti sindacali di cui all'articolo 10 del medesimo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, ritiene che, per il clima sindacale collaborativo e responsabile, l'istituzione, le modalità e i criteri di composizione del predetto Comitato possano essere definiti dal presente contratto collettivo integrativo.

Handwritten signatures of various individuals, including the Director General and representatives of the evaluation committee.

8. Il Comitato di Valutazione esprime parere nel caso in cui il dipendente contesti la valutazione della propria prestazione e dei risultati del proprio lavoro, ai fini della corresponsione di indennità e compensi, diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi e correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, come previsti e disciplinati dagli articoli 7, 8, 10, 11 e 13 del presente contratto collettivo integrativo.
9. Il Comitato di Valutazione è composto dal Direttore Generale, che lo presiede, e da due membri designati dal Direttore Generale, previa informativa alle Rappresentanze Sindacali Unitarie.

### Articolo 15 Progressioni economiche all'interno delle categorie

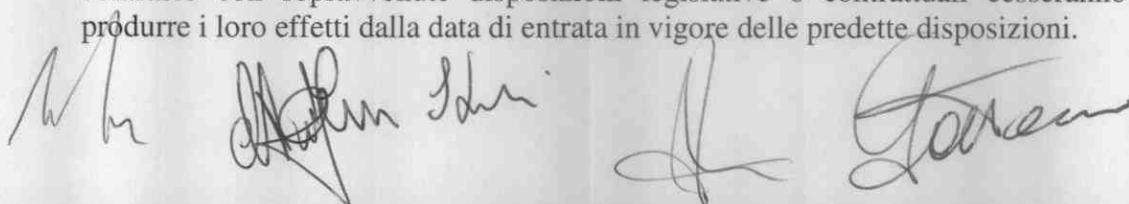
1. Le Parti concordano di non attivare, per il corrente anno, le procedure di progressione economica all'interno della singole categorie, a seguito indisponibilità delle risorse necessarie.

### Articolo 16 Trattamento accessorio riservato ai Collaboratori ed Esperti Linguistici

1. Il trattamento accessorio riservato ai Collaboratori ed Esperti Linguistici potrà essere utilizzato esclusivamente per lo svolgimento, al di fuori del normale orario di lavoro, di attività ulteriori, finalizzate al miglioramento, all'arricchimento, alla diversificazione e alla riqualificazione della offerta didattica, diretta ad agevolare l'apprendimento delle lingue straniere da parte degli studenti, ivi compresa quella connessa al funzionamento dei laboratori linguistici.
2. I Collaboratori ed Esperti Linguistici potranno curare, in particolare, la selezione e la preparazione del materiale didattico e, nell'ambito delle finalità indicate nel comma 1 del presente articolo, lo svolgimento di altre attività riservate agli studenti universitari (quali, ad esempio, la correzione di elaborati scritti e la elaborazione di test di ingresso).
3. Le attività di cui al comma 1 del presente articolo dovranno essere valutate e certificate dal Direttore del Centro Linguistico di Ateneo.
5. Per lo svolgimento delle attività previste e disciplinate dal presente articolo, ai Collaboratori ed Esperti Linguistici è corrisposto un compenso orario lordo, comprensivo degli oneri riflessi a carico della amministrazione, pari ad **€ 38,50**.
6. Il compenso può essere erogato solo a seguito della sottoscrizione, da parte del Direttore del Centro Linguistico di Ateneo, di apposita relazione che certifichi e valuti positivamente lo svolgimento, da parte dei Collaboratori ed Esperti Linguistici, delle attività di cui al comma 1 del presente articolo.
7. I compensi di cui al presente articolo verranno corrisposti fino alla concorrenza del budget disponibile, pari a **€ 1.327,00**, al lordo degli oneri riflessi a carico della amministrazione.

### Articolo 17 Norme finali

1. Le clausole del presente contratto collettivo integrativo che dovessero risultare in contrasto con sopravvenute disposizioni legislative o contrattuali cesseranno di produrre i loro effetti dalla data di entrata in vigore delle predette disposizioni.

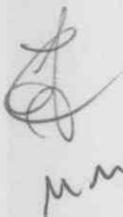




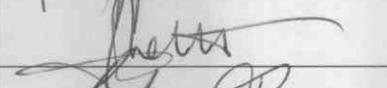
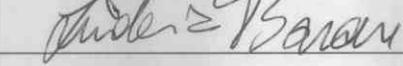
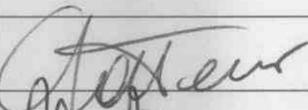
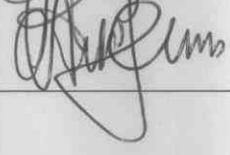
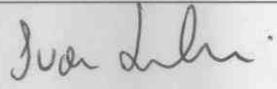
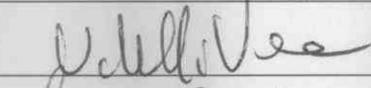
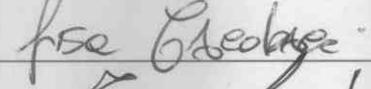
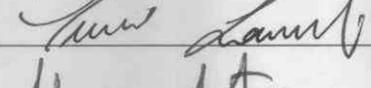
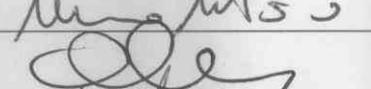
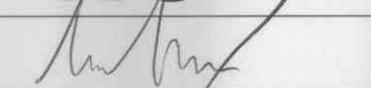
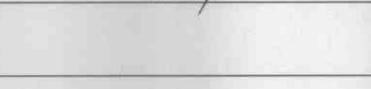








2. Nel caso in cui si verifichi l'ipotesi prevista dal comma 1 del presente articolo, le Parti si incontreranno per adeguare il testo del contratto collettivo integrativo di lavoro alle nuove disposizioni legislative e contrattuali.

<b>DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA</b>	
Professore Filippo de ROSSI <b>Rettore</b>	
Professore Gaetano NATULLO <b>Delegato del Rettore</b>	
Dottore Ludovico BARONE <b>Direttore Generale</b>	
<b>DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE</b>	
Signore Gianfranco ATTANASI <b>Referente di Ateneo UIL-RUA</b>	
Dottore Michele FLAMMIA <b>Componente della Segreteria Provinciale CISL-FEDERAZIONE UNIVERSITA'</b>	
Dottorssa Antonella TRUDA <b>Referente di Ateneo CISL - FEDERAZIONE UNIVERSITA'</b>	
Dottore Ivan LOMBARDI <b>Referente di Ateneo Federazione CSA della CISAL Università</b>	
Dottore Vincenzo DELLI VENERI <b>Segretario Generale Provinciale FLC-CGIL</b>	
Dottorssa Lisa IACOBACCI <b>Rappresentanza Sindacale Unitaria</b>	
Dottore Emilio LANDI <b>Rappresentanza Sindacale Unitaria</b>	
Signore Massimo MASTROIANNI <b>Rappresentanza Sindacale Unitaria</b>	
Signore Angelo MOLINARO <b>Rappresentanza Sindacale Unitaria</b>	
Signore Giuseppe NAPPI <b>Rappresentanza Sindacale Unitaria</b>	
Signore Antonio CIOTOLA <b>Rappresentanza Sindacale Unitaria</b>	

**FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE E PER LA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ED  
INDIVIDUALE DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE "B", "C" e "D"  
- ANNO 2017 -**

Risorse per il finanziamento del fondo		
	Descrizione	IMPORTI
<b>A)</b>	<b>PARTE FISSA</b>	
<b>A.1</b>	<b>Risorse di cui all'ex-Art. 67, co.1 lett.a CCNL 9.8.2000</b>	
	- Art. 3, comma 1, lett. a del CCNL 5/9/96	
	Indennità incentivanti Anno 2001	€ 262.893,53000
	Indennità di Ateneo Anno 2001	€ 113.990,98000
	Straordinario Anno 2001	€ 44.289,97000
	<b>Totale</b>	<b>€ 421.174,48</b>
	- Art. 3, comma 1, lett. c del CCNL 5/9/96	
	0,70% del Monte Salari 2001	€ 1.819.168
		€ 12.734,17
	- Art. 3, comma 2 del CCNL 5/9/96	
	0,60% del Monte Salari 2001	€ 1.819.168
		€ 10.915,01
	<b>Totale A.1 (Art. 67, co. 1, lett. a del CCNL 9/8/00)</b>	<b>€ 444.823,66</b>
	<b>da cui si sottraggono le seguenti voci:</b>	
	Quota del 2,92% del monte salari 2001 (da destinare al pertinente capitolo di bilancio ai fini del riallineamento e degli aumenti dell'indennità di Ateneo)	-€ 53.119,70000
	Monte Salari 2001   € 1.819.167,84	
	(-) i compensi accessori destinati al personale delle ex-qualifica IX nell'anno 2001 (da destinare al fondo ind. Pos. EP)	-€ 27.544,37000
	(-) le risorse da destinare al lavoro straordinario	-€ 39.999,14000
	<b>Totale A.1 al netto delle voci sopra specificate (Risorse storiche)</b>	<b>€ 324.160,45</b>
<b>A.2</b>	<b>Ulteriori risorse fisse già confluite nel Fondo 2004</b>	
<b>i</b>	<b>Art. 67, co.1 lett.b) del CCNL 9/8/00</b> - Risorse aggiuntive destinate al trattamento accessorio ai sensi dell'Art. 42 del CCNL 21/5/96 e dell'Art. 4 del CCNL 5/9/96 (Incremento dell'1%, previsto dall'Art.4 del CCNL del 5/9/96 e calcolato sul M.S. 2001, a seguito dell'adozione, nella struttura organizzativa dell'Ente, di strumenti di controllo delle attività e di verifica dei risultati)	€ 18.191,68
	Monte Salari 2001   € 1.819.167,84	
<b>ii</b>	<b>Art.67, co. 3 CCNL 9/8/00</b> - Risorse proprie nel limite dell'1,55% del M.S. 2001 da destinare al finanziamento dei trattamenti accessori correlati agli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità -	€ 28.197,10
	Monte Salari 2001   € 1.819.167,84	
<b>iii</b>	<b>Risorse di cui all'Art. 67, comma 4 del CCNL 9/8/000 - PARTE FISSA</b> (In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/1993, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito della capacità di bilancio)	€ 71.530,23
<b>iv</b>	<b>Art.68, co.1, lett.b) CCNL 9/8/00</b> - Incremento nella misura massima dello 0,2% del M.S. 2001 da destinare agli incarichi di cui all'Art. 63, comma 3, del personale della Cat. D	€ 3.638,34
	Monte Salari 2001   € 1.819.167,84	
<b>v</b>	<b>Art.72, co.1, CCNL 9/8/00</b> - Incremento delle risorse di cui all'Art. 67 del CCNL 9/8/00 pari allo 0,3% del M.S. 2001 (destinazione vincolata per progressione economica all'interno delle categorie di cui art.68, co.2, lett.a)	€ 5.457,50
	Monte Salari 2001   € 1.819.167,84	
<b>vi</b>	<b>Art. 4, co. 1 CCNL 13/5/2003</b> - Incremento dello 0,10% del M.S.2001 - decorrenza 1/1/2001	€ 1.819,17
	Monte Salari 2001   € 1.819.168	
<b>vii</b>	<b>Art. 4, co. 2 CCNL 13/5/2003</b> - Incremento dello 0,33% del M.S.2001 - decorrenza 31/12/2001	€ 6.003,25
	Monte Salari 2001   € 1.819.168	
	<b>TOTALE A - RISORSE FISSE (già confluite nel FONDO 2004)</b>	<b>€ 458.997,72</b>
	<b>Oneri riflessi a carico Amministrazione</b>	<b>€ 150.092,26</b>
	<b>TOTALE PARTE FISSA (Risorse già confluite nel Fondo 2004)</b>	<b>€ 609.089,98</b>

<b>B)</b>	<b>VOCI VARIABILI (al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione)</b>	
i	Risorse di cui all'Art.87, comma 2 del CCNL 16/10/08 - PARTE VARIABILE (In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio)	€ 96.171,80
	<b>TOTALE B - RISORSE VARIABILI (TETTO FONDO 2004)</b>	€ 96.171,80
	<b>TETTO Fondo 2004 (ex-art. 67 del CCNL 09/08/2000) - (TOTALE A + B)</b>	€ 705.261,78
<b>C)</b>	<b>DECURTAZIONE del 10% TETTO FONDO 2004</b> (Art. 67, co. 5, del Decreto Legge 25-06-08, n. 122, conv. dalla Legge 06-08-08, n. 133)	€ 70.526,18
	<b>TETTO Fondo 2004 (ex-art. 67 del CCNL 9/8/2000) al netto della decurtazione del 10% e al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione</b>	€ 634.735,60

**D) INCREMENTI (PARTE FISSA)**

	<b>Art. 87, c.1, lett.b) CCNL 16/10/08 - INCREMENTI CONTRATTUALI NON CONFLUITI NEL FONDO 2004</b>	
D.1	<b>Art. 41, co. 1 CCNL 27/01/05 - dal 1/1/2003 le risorse di cui agli art. 67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,51% del M.S. 2001</b>	
	Monte Salari 2001 € 1.819.167,84	
	Incremento a regime 0,48% ( 94% * 0,51 = 0,48%) € 8.732,00	
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento (32,7%) € 2.855,37	€ 11.587,37
	di cui quota parte, pari allo 0,30% del M.S. 2001, da destinare al finanziamento del sistema di progressioni economiche orizzontali (Art. 41, co.3 CCNL 27/1/05) € 7.242,11	
D.2	<b>Art. 5, co. 1, CCNL 28/03/2006 - dal 31/12/2005 le risorse di cui agli art. 67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,50% del M.S. 2</b>	
	Monte Salari 2003 € 3.045.468,40	
	Incremento a regime 0,47% ( 94% * 0,50 = 0,47%) € 14.313,70	
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento (32,7%) € 4.680,58	€ 18.994,28
	di cui quota parte, pari allo 0,30% del M.S. 2003, da destinare al finanziamento dell'istituto previsto dall'art. 41, comma 4, del CCNL 27-1-2005 (Art. 5, comma 2 del CCNL 28/03/2005) € 12.124,01	
D.3	<b>Art. 87, co. 1, lett.c) CCNL 16/10/2008 - dal 01/10/2007 le risorse di cui agli art. 67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,50%</b>	
	Monte Salari 2005 € 3.229.500,00	
	Incremento a regime 0,46% ( 92% * 0,50 = 0,46%) € 14.855,70	
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento (32,7%) € 4.857,81	€ 19.713,51
	di cui quota parte, pari allo 0,20% del M.S. 2005, da destinare al finanziamento dell'istituto previsto dall'art. 41, comma 4, del CCNL 27-1-2005 (Art. 88, comma 3 del CCNL 16/10/2008) € 6.459,00	
D.4	<b>Art. 87, co.1, lett. d) del CCNL 16/10/08 - Importi derivanti da risparmi sulla R.I.A. in godimento del personale comunque cessato dal servizio, a decorrere dall'1.1.2002</b>	€ 19.514,84
	Dal 1.1.2006 (R.I.A. Cessati Anno 2005) € 4.200,66	
	Dal 1.1.2007 (R.I.A. Cessati Anno 2006) € 944,44	
	Dal 1.1.2009 (R.I.A. Cessati Anno 2008) € 535,36	
	Dal 1.1.2010 (R.I.A. Cessati Anno 2009) € 4.907,33	
	Dal 1.1.2011 (R.I.A. Cessati Anno 2010) € 154,53	
	Dal 1.1.2012 (R.I.A. Cessati Anno 2011) € 1.079,18	
	Dal 1.1.2013 (R.I.A. Cessati Anno 2012) € 3.616,05	
	Dal 1.1.2015 (R.I.A. Cessati Anno 2014) € 2.386,85	
	Dal 1.1.2016 (R.I.A. Cessati Anno 2015) € 2.055,46	
	Dal 1.1.2017 (R.I.A. Cessati Anno 2016) € 4.484,74	
	<b>Totale Risparmi per R.I.A.</b> € <b>24.364,60</b>	
	<b>Articolo 9, comma 2-bis, secondo periodo, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con mod., dalla L. 30 luglio 2010, n. 122</b>	
	Riduzione per rispetto del limite 2010 - R.I.A. Cessati Anno 2010 -€ 154,53	
	Riduzione per rispetto del limite 2010 - R.I.A. Cessati Anno 2011 -€ 1.079,18	
	Riduzione per rispetto del limite 2010 - R.I.A. Cessati Anno 2012 -€ 3.616,05	
	<b>TOTALE D - INCREMENTI</b>	€ <b>69.810,00</b>

<b>Totale Fondo Art. 87 CCNL 16/10/08 al lordo delle decurtazioni per PEO e al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione</b>	
<b>ANNO 2017</b>	<b>€ 704.545,60</b>

**E) DECURTAZIONI PER P.E.O. (Art. 88, co. 4, CCNL 16/10/08)**

Risorse destinate alle PEO nell'anno 2001 (al lordo oneri accessori)		-€ 51.400,37
Risorse destinate alle PEO nell'anno 2003 (al lordo oneri accessori)		-€ 22.859,23
Risorse destinate alle PEO nell'anno 2005 (al lordo oneri accessori)		-€ 94.671,40
Risorse destinate alle PEO nell'anno 2007 (al lordo oneri accessori)		-€ 20.805,66
Risorse destinate alle PEO nell'anno 2009 (al lordo oneri accessori)		-€ 151.290,93
Risorse destinate alle PEO nell'anno 2010 (al lordo oneri accessori)		-€ 7.061,30
Risorse destinate alle PEO nell'anno 2015 (al lordo oneri accessori)		-€ 195.311,86
Risorse destinate alle PEO nell'anno 2016 (al lordo oneri accessori)		-€ 15.936,53
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2001	€ 44.001,51000	
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2003	€ 22.967,30000	
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2005	€ 94.997,86000	
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2007	€ 19.269,85000	
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2009 (A REGIME)	€ 155.072,18000	
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2010 (A REGIME)	€ 5.736,38000	
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2015 (A REGIME)	€ 191.475,37000	
Risorse accertate in sede di applicazione PEO Anno 2016 (A REGIME)	€ 15.008,56000	
Differenza in (+/-) da riassegnare al fondo a seguito del riaccertamento		€ 10.808,270
<b>TOTALE (1) - DECURTAZIONI PER P.E.O.</b>		<b>-€ 548.529,01</b>

**Art. 87, co. 1, lett.e) CCNL 16/10/08****Differenziale per cessazioni definitive dal servizio e per passaggi di categoria**

Dal 2002: Differenziale per cessazioni definitive e riassegnazione risorse per passaggi intervenuti nell'anno 2001	€ 11.803,9000
Dal 2004: Differenziale per cessazioni definitive intervenute nell'anno 2003	€ 2.909,1000
Dal 2005: Differenziale per cessazioni definitive e riassegnazione risorse per passaggi intervenuti nell'anno 2004	€ 5.232,7400
Dal 2006: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2005	€ 11.954,2400
Dal 2007: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2006	€ 28.565,9300
Dal 2008: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2007	€ 3.221,2100
Dal 2009: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2008	€ 14.223,3200
Dal 2010: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2009	€ 38.792,0100
Dal 2011: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2010	€ 28.759,7900
Dal 2012: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2011	€ 7.247,4200
Dal 2013: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2012	€ 10.641,8500
Dal 2014: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2013	€ 2.821,4000
Dal 2015: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2014	€ 4.783,1700
Dal 2016: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2015	€ 8.869,6600
Dal 2017: Differenziale per cessazioni e passaggi intervenuti nell'anno 2016	€ 19.214,2200
<b>Totale complessivo Differenziali</b>	<b>€ 199.039,96</b>

**Articolo 9, comma 2-bis, secondo periodo, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con mod., dalla L. 30 luglio 2010, n. 122**

Riduzione per rispetto del limite 2010 - Differenziali Anno 2011	-€ 28.759,79
Riduzione per rispetto del limite 2010 - Differenziali Anno 2012	-€ 7.247,42
Riduzione per rispetto del limite 2010 - Differenziali Anno 2013	-€ 10.641,85
Riduzione per rispetto del limite 2010 - Differenziali Anno 2014	-€ 2.821,40

<b>TOTALE (2) - TOTALE DIFFERENZIALE (Art. 87, co. 1, lett.e) CCNL 16/10/08)</b>	<b>€ 149.569,5000</b>
--	-----------------------

<b>TOTALE E - DECURTAZIONI PER P.E.O. AL NETTO DEL DIFFERENZIALE PER CESSAZIONI</b> (somma algebrica: totale 1 + totale 2)	<b>-€ 398.959,5100</b>
---	------------------------

**DECURTAZIONE per riduzione personale in servizio applicata nell'anno 2014 (articolo 9, comma 2-bis, secondo periodo, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con mod., dalla L. 30 luglio 2010, n. 122)**

	<b>-€ 16.327,65</b>
--	---------------------

**Sub-totale Fondo Art. 87 CCNL 16/10/08 al netto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente al 31.12.2015 e al lordo degli oneri riflessi a carico**

**ANNO 2017**

	<b>€ 289.258,44</b>
--	---------------------

Decurtazione per rispetto limite Fondo 2016 (articolo 23 Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75)

1) Per rispetto del limite Fondo Anno 2016	-€	34.624,08
2) Per rispetto del limite Fondo Anno 2016 (riduzione personale in servizio)	-€	21.723,30
<b>TOTALE Fondo Art. 87 CCNL 16/10/08 al netto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente e al lordo degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione ANNO 2017</b>	<b>€</b>	<b>232.911,06</b>

**F) SOMME CHE NON RILEVANO AI FINI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI SPESA**

F.1	Somme non utilizzate fondo anno precedente (accertamento non ancora possibile in quanto non tutte le indennità sono state corrisposte alla data del presente accordo)	€	-
F.2	Risparmi di lavoro straordinario accertati a consuntivo	€	7.512,15
F.3	Quota riservata al fondo derivante da attività in conto terzi	€	22.837,99
F.4	Quota riservata al fondo derivante da progetti comunitari	€	44.116,24
<b>Totale complessivo Fondo Art. 87 CCNL 16/10/08 al netto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente e al lordo sia delle somme che non incidono sul calcolo del limite che degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione ANNO 2017</b>		<b>€</b>	<b>307.377,44</b>

*Mr* *[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

**FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO  
DEL PERSONALE DELLA CATEGORIA ELEVATE PROFESSIONALITA' - ANNO 2017**

Risorse per il finanziamento del fondo		IMPORTI
Descrizione		
<b>A) PARTE FISSA</b>		
<b>A.1</b>	<b>Risorse di cui all'ex-Art.70 CCNL 9.8.2000 (Risorse storiche Fondo 2004)</b>	
	Art. 70, co.1, lett. a) e b) del CCNL del 09/08/2000 - Compensi accessori destinati al personale delle ex-qualifica IX nell'anno 2001	€ 27.544,37
	Art. 70, co. 2, lett. c), CCNL 09/08/2000 - Importo pari allo 0,45% del M.S. 2001	€ 8.186,26
	Monte Salari Anno 2001   € 1.819.167,84	
	<b>Totale A.1 (Risorse storiche)</b>	€ 35.730,63
<b>A.2</b>	<b>Ulteriori risorse fisse già confluite nel Fondo 2004</b>	
	Art.4, co.2 del CCNL 13/05/2003 - Importo pari allo 0,33% del M.S. 2001	€ 6.003,25
	Monte Salari Anno 2001   € 1.819.167,84	
	<b>TOTALE A - PARTE FISSA (Risorse già confluite nel Fondo 2004)</b>	€ 41.733,88
	Oneri riflessi a carico Amministrazione	€ 13.419,37
	<b>TETTO Fondo 2004 (ex-art. 67 del CCNL 09/08/2000) - (TOTALE A)</b>	€ 55.153,25
<b>B)</b>	<b>DECURTAZIONE del 10% TETTO FONDO 2004</b> (Art. 67, co. 5, Decreto Legge 25-06-08, n. 122, conv. dalla Legge 06-08-08, n. 133)	€ 5.515,33
	<b>TETTO Fondo 2004 (ex-art. 70 del CCNL 09/08/2000) al netto della decurtazione del 10% e al lordo degli oneri riflessi a carico Ente</b>	€ 49.637,94
<b>C) INCREMENTI CONSENTITI DALLA NORMATIVA</b>		
	<b>Art. 90, c.1, CCNL 16/10/08 - INCREMENTI CONTRATTUALI NON CONFLUITI NEL FONDO 2004</b>	
<b>C.1</b>	<b>Art. 41, co. 1 CCNL 27/01/2005</b> - dal 1/1/2003 le risorse di cui agli art. ex-67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,51% del M.S. 2001	€ 724,21
	Monte Salari Anno 2001   € 1.819.167,84	
	Incremento a regime 0,03% ( 6% * 0,51% = 0,03%)	€ 545,75
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento	€ 178,46
<b>C.2</b>	<b>Art. 5, co. 1 CCNL 28/03/2006</b> - dal 31/12/2005 le risorse di cui agli art. ex-67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 9/8/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,50% del M.S. 2003	€ 1.212,40
	Monte Salari Anno 2003   € 3.045.468,40	
	Incremento a regime 0,03% ( 6% * 0,50% = 0,03%)	€ 913,64
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento	€ 298,76
<b>C.3</b>	<b>Art. 90, co. 2, CCNL 16/10/2008</b> - dal 01/10/2007 le risorse di cui agli ex-art. 67 (PTA) e 70 (EP) del CCNL del 09/08/00 sono ulteriormente incrementate, in proporzione alla loro rispettiva consistenza, di un importo complessivamente pari allo 0,50% del M.S. 2005	€ 1.714,22
	Monte Salari 2005   € 3.229.500,00	
	Incremento a regime 0,04%	€ 1.291,80
	Oneri riflessi a carico Amministrazione su incremento	€ 422,42
	<b>Totale risorse non confluite nel fondo 2004 che vanno ad incrementare l'ammontare dello stesso, ai sensi dell'art.1, commi 191 e 193, della Legge Finanziaria 2006 e dell'Art. 90 del CCNL 16/10/2008</b>	€ 3.650,83
<b>Totale Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del Personale della Categoria Elevate Professionalità (al lordo degli oneri riflessi)</b>		<b>€ 53.288,76</b>
<b>ANNO 2017</b>		

DECURTAZIONE per riduzione personale in servizio (articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con mod., dalla L. 30 luglio 2010, n. 122)	- 1.071,10
DECURTAZIONE per rispetto limite Fondo 2016 (articolo 23, comma 2, Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75)	0,00
Totale Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del Personale della Categoria Elevate Professionalità al netto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente e al lordo degli oneri riflessi)	€ 52.217,66
<b>ANNO 2017</b>	

D) SOMME CHE NON RILEVANO AI FINI DELLA VERIFICA DEL RISPETTO dell'articolo 9, comma 2-bis, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, conv., con mod., dalla L. 30 luglio 2010, n. 122,

D.1	Risorse per incarichi aggiuntivi renumerati nell'ambito di convenzioni per conto terzi o programmi comunitari (come da Allegato 1 - Tabella C)	€ 2.720,00
Totale complessivo Fondo per la Retribuzione di Posizione e di Risultato del Personale della Categoria Elevate Professionalità (al lordo degli oneri riflessi)		€ 54.937,66
<b>ANNO 2017</b>		

## CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2017

## ELENCO DELLE RISORSE DERIVANTI DA INCARICHI AGGIUNTIVI - PERSONALE CATEGORIA "EP"

(ARTICOLO 75, commi da 7 a 11, DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEL COMPARTO UNIVERSITARIO 2006-2009, SOTTOSCRITTO IL 16 OTTOBRE 2008)

NOMINATIVO (COGNOME E NOME)	AMMINISTRAZIONE CHE HA CONFERITO L'INCARICO	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DI CONFERIMENTO INCARICO	IMPORTO (34% dell'ammontare complessivo del compenso)	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO DI LIQUIDAZIONE
a) Risorse per incarichi aggiuntivi svolti per conto dell'amministrazione che sono soggette ai limiti di spesa fissati dalla legge in materia di contrattazione collettiva integrativa					
ALTIERI Rosario	UNIVERSITA' DEL SANNIO	Componente quale Segretario Verbalizzante commissione di concorso	Decreto Rettorale del 23 giugno 2016, n. 601	€ 49,67	Decreto Rettorale del 23 settembre 2016, n. 836
FACCHIANO Monica	UNIVERSITA' DEL SANNIO	Incarico per attività di coordinamento nell'ambito dei "Tirocini Formativi Attivi" Anno Accademico 2014/15	Decreto Direttoriale del 14 luglio 2016, n. 661	€ 1.201,69	Decreto Direttoriale del 14 luglio 2016, n. 661
b) Risorse per incarichi aggiuntivi svolti nell'ambito di convenzioni conto terzi e/o programmi comunitari che non sono soggette ai limiti di spesa fissati dalla legge in materia di contrattazione collettiva integrativa					
FACCHIANO Monica	UNIVERSITA' DEL SANNIO	Compenso quale Coordinatrice Attività Amministrative Commessa "A phase measurement..." (Liquidazione prime due annualità)	Decreto Direttoriale del 14 luglio 2016, numero 662	€ 2.720,00	Decreto Direttoriale del 14 luglio 2016, numero 662
<b>TOTALE RISORSE COMPLESSIVO PER INCARICHI AGGIUNTIVI</b>				<b>€ 3.971,36</b>	<b>DI CUI:</b>
a) RISORSE PER INCARICHI AGGIUNTIVI SVOLTI PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE				€	1.251,36
b) RISORSE PER INCARICHI AGGIUNTIVI SVOLTI NELL'AMBITO DI CONVENZIONI CONTO TERZI E/O PROGRAMMI COMUNITARI				€	2.720,00

*M. Spadaro*

*Idh.*  
*B*

*Leone*

*M. r.*

*[Signature]*

*[Signature]*

*[Signature]*

## INDENNITA' ACCESSORIA MENSILE AL PERSONALE DELLE CATEGORIE "B" "C" e "D"

## Budget per posizione economica

Posizione economica	Indennità accessoria mensile a livello annuo ANNO 2017 (Art.88, co.2, lett. f) del CCNL 2006-2009)	Indennità di produttività accessoria mensile - ANNO 2017 (Art.88, co.2, lett. f) del CCNL 2006-2009)
D7	€ 935,00	€ 77,91667
D6	€ 925,00	€ 77,08333
D5	€ 905,00	€ 75,41667
D4	€ 895,00	€ 74,58333
D3	€ 885,00	€ 73,75000
D2	€ 865,00	€ 72,08333
D1	€ 785,00	€ 65,41667
C7	€ 904,00	€ 75,33333
C6	€ 854,00	€ 71,16667
C5	€ 824,00	€ 68,66667
C4	€ 774,00	€ 64,50000
C3	€ 769,00	€ 64,08333
C2	€ 749,00	€ 62,41667
C1	€ 599,00	€ 49,91667
B6	€ 333,90	€ 27,82500
B5	€ 303,90	€ 25,32500
B4	€ 273,90	€ 22,82500
B3	€ 258,80	€ 21,56667
B2	€ 233,80	€ 19,48333
B1	€ 203,80	€ 16,98333

## STIMA BUDGET ANNO 2017

n° Unità al 01.01.17	Posizione economica	Unità (Anno/Uomo)	Importo mensile indennità	ANNO 2017
6	D6	6,00	€ 77,08	€ 5.550,00
1	D5 (fine comando 31/01/2017 - assunzione per compensazione dal 01/02/2017)	1,00	€ 75,42	€ 905,00
1	D5 (in aspettativa senza assegni fino al 31/12/2017)	0,00	€ 75,42	€ -
4	D5	3,33	€ 75,42	€ 3.016,67
4	D4	4,00	€ 73,75	€ 3.540,00
8	D3	7,88	€ 72,08	€ 6.811,88
4	D2	3,08	€ 65,42	€ 2.420,42
6	C7	6,00	€ 75,33	€ 5.424,00
7	C6	7,00	€ 71,17	€ 5.978,00
13	C5	13,00	€ 68,67	€ 10.712,00
28	C4	28,00	€ 64,50	€ 21.672,00
20	C3	20,00	€ 64,08	€ 15.380,00
17	C2	17,00	€ 62,42	€ 12.733,00
5	B6	5,00	€ 27,83	€ 1.669,50
5	B5	5,00	€ 25,33	€ 1.519,50
12	B4	12,00	€ 22,83	€ 3.286,80
11	B3	11,00	€ 21,57	€ 2.846,80
7	B2	7,00	€ 19,48	€ 1.636,60
<b>TOTALI</b>		<b>156,29</b>	<b>€</b>	<b>99.552,16</b>
<b>STIMA BUDGET per nuove assunzioni</b>			<b>€</b>	<b>1.421,17</b>
<b>STIMA budget per PEO 2017</b>			<b>€</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI A CARICO AMMINISTRAZIONE</b>			<b>€</b>	<b>100.973,33</b>
<b>ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE</b>			<b>€</b>	<b>32.879,17</b>
<b>159</b>	<b>TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2017</b>		<b>€</b>	<b>133.852,49</b>

## INDENNITA' INDIVIDUALE DI PRODUTTIVITA' AL PERSONALE DELLE CATEGORIE "B" e "C"

## Budget per posizione economica

Posizione economica	Indennità di produttività individuale a livello annuo - ANNO 2017 (Art.88, co.2, lett. d) del CCNL 2006-2009)	Indennità di produttività individuale mensile, a titolo provvisorio - ANNO 2017 (Art.88, co.2, lett. d) del CCNL 2006-2009)
C7	€ 474,00000	€ 39,50000
C6	€ 445,20000	€ 37,10000
C5	€ 430,20000	€ 35,85000
C4	€ 390,00000	€ 32,50000
C3	€ 368,40000	€ 30,70000
C2	€ 336,48000	€ 28,04000
C1	€ 312,00000	€ 26,00000
B6	€ 102,00000	€ 8,50000
B5	€ 102,00000	€ 8,50000
B4	€ 102,00000	€ 8,50000
B3	€ 102,00000	€ 8,50000
B2	€ 102,00000	€ 8,50000
B1	€ 102,00000	€ 8,50000

## PREVISIONE DI BUDGET ANNO 2017

n° Unità al 01.01.17	Posizione economica	Unità (Anno/Uomo)	Importo mensile indennità	ANNO 2017
6	C7	6,00	€ 39,50	€ 2.844,00
7	C6	7,00	€ 37,10	€ 3.116,40
13	C5	13,00	€ 35,85	€ 5.592,60
28	C4	28,00	€ 32,50	€ 10.920,00
20	C3	20,00	€ 30,70	€ 7.368,00
17	C2	17,00	€ 28,04	€ 5.720,16
5	B6	5,00	€ 8,50	€ 510,00
5	B5	5,00	€ 8,50	€ 510,00
12	B4	12,00	€ 8,50	€ 1.224,00
11	B3	11,00	€ 8,50	€ 1.122,00
7	B2	7,00	€ 8,50	€ 714,00
<b>TOTALI</b>		<b>131,00</b>		<b>€ 39.641,16</b>
<b>STIMA BUDGET per nuove assunzioni</b>				<b>€ 692,50</b>
<b>STIMA budget per PEO 2017</b>				<b>€ -</b>
<b>TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI A CARICO AMMINISTRAZIONE</b>				<b>€ 40.333,66</b>
<b>ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE</b>				<b>€ 13.130,13</b>
<b>131</b>	<b>TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2017</b>			<b>€ 53.463,79</b>

**INDENNITA' PER INCARICHI DI RESPONSABILITA' - PERSONALE CATEGORIA D**  
(articolo 91, comma 3 e 4, del C.C.N.L. 2006-2009)

**Budget per posizione organizzativa**

Posizioni organizzative - Categoria D -	Importo annuo	Indennità di posizione (2/3) (Fissa mensile per 12 mensilità)	Indennità di risultato (1/3) (Fine anno)
Categoria D con responsabilità connesse ad incarichi di effettiva direzione e/o coordinamento di strutture	€ 1.919,16000	€ 106,62000	€ 639,72000
Categoria D - Maggiorazione per responsabilità di natura contabile	€ 280,62000	€ 15,59000	€ 93,54000
Categoria D - Maggiorazione per responsabilità derivanti da incarichi "AD INTERIM"	€ 1.377,00000	€ 76,50000	€ 459,00000

**PREVISIONE DI BUDGET ANNO 2017**

n° Unità al 01.01.17	Posizione economica	Unità (Anno/Uomo)	Importo mensile indennità di posizione	TOTALE COMPLESSIVO INDENNITA' DI POSIZIONE	TOTALE COMPLESSIVO INDENNITA' DI RISULTATO
6	D6	6,00	€ 106,62	€ 7.676,64	3784,32
1	D5 (fine comando 31/01/2017 - assunzione per compensazione dal 01/02/2017)	1,00	€ 106,62	€ 1.279,44	630,72
1	D5 (in aspettativa senza assegni fino al 31/12/2017)	0,00	€ 106,62	€ -	0
4	D5	3,33	€ 106,62	€ 4.264,80	2102,4
4	D4	4,00	€ 106,62	€ 5.117,76	2522,88
8	D3	7,88	€ 106,62	€ 10.075,59	4966,92
4	D2	3,08	€ 106,62	€ 3.944,94	1944,72
		<b>25,29</b>		<b>€ 32.359,17</b>	<b>€ 15.951,96</b>
	<b>STIMA BUDGET per nuove assunzioni</b>			<b>€ 106,62</b>	<b>€ 53,31</b>
	<b>STIMA budget per PEO 2017</b>			<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
	<b>TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI A CARICO AMMINISTRAZIONE</b>			<b>€ 32.465,79</b>	<b>€ 16.005,27</b>
	<b>ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE</b>			<b>€ 10.616,31</b>	<b>€ 5.233,72</b>
<b>28</b>	<b>TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2017</b>			<b>€ 43.082,10</b>	<b>€ 21.238,99</b>
	Incremento per responsabilità contabili	5,00		€ 935,40	€ 467,70
	ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE			€ 305,88	€ 152,94
	<b>TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2017</b>			<b>€ 1.241,28</b>	<b>€ 620,64</b>
	BUDGET per incarichi "ad interim"	7,00		€ 6.426,00	€ 3.213,00
	ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE			€ 2.101,30	€ 1.050,65
	<b>TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2017</b>			<b>€ 8.527,30</b>	<b>€ 4.263,65</b>

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

## RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - CATEGORIA "EP"

## Personale con responsabilità gestionali

Posizione economica	Importo annuo (compresivo della 13.ma)	Retribuzione di posizione (Fissa mensile x 13mensilità)	Retribuzione di risultato (pari al 20% della retribuzione di posizione) (Fine anno)
EP con incarico	€ 15.494,40	€ 993,23	€ 2.582,40

## PREVISIONE DI BUDGET ANNO 2017

Posizione economica	Tipo rapporto di lavoro/Regime orario	n° Unità (rapportate al periodo di servizio)	Nuove Assunzioni (rapportate al periodo di servizio)	Importo annuo Retribuzione di posizione (compreso rateo XXIII)	BUDGET RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	BUDGET RETRIBUZIONE DI RISULTATO
EP2	a tempo indeterminato, regime di impegno orario a tempo pieno	1,83	-	€ 12.912,00	€ 23.672,00	€ 5.164,80
<b>TOTALE AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI A CARICO AMMINISTRAZIONE</b>					<b>€ 23.672,00</b>	<b>€ 5.164,80</b>
<b>ONERI RIFLESSI A CARICO ENTE</b>					<b>€ 7.741,29</b>	<b>€ 1.689,00</b>
RETRIBUZIONE DI RISULTATO FINANZIATA CON LE RISORSE DERIVANTI DA INCARICHI AGGIUNTIVI SVOLTI NELL'AMBITO DI CONVENZIONI CONTO TERZI E/O PROGRAMMI COMUNITARI						€ 2.720,00
<b>TOTALE BUDGET COMPLESSIVO PREVISTO - ANNO 2017</b>					<b>€ 31.413,29</b>	<b>€ 9.573,80</b>